## Grafica

Anno Accademico 2018-2019

# Esercitazione 3

Matteo Berti, Matricola 889889 26 giugno 2019

#### Comandi da tastiera

Tasto	Azione
Esc	Terminazione dell'esecuzione
g	Traslazione oggetto selezionato
r	Rotazione oggetto selezionato
S	Ridimensionamento oggetto selezionato
Spazio	Animazione camera
X	Selezione asse x
У	Selezione asse y
Z	Selezione asse z
Scroll	Zoom
-Ctr + Scroll	Pan orizzontale
Shift + Scroll	Pan verticale
$\Rightarrow$	Selezione oggetto successivo
<b>(=</b>	Selezione oggetto precedente

Note: il codice è stato generato e testato utilizzando le seguenti specifiche:

- OS: Debian GNU/Linux 9 (stretch)
- IDE: CLion 2018.3.4

All'interno della funzione init() viene settata la working directory corrente, se si utilizzano parametri diversi da quelli indicati è possibile sia necessario riadattarla.

### 2. Navigazione interattiva in scena

- Pan orizzontale: dati d il vettore che dalla camera punta alla posizione guardata e u l'up vector della camera, si calcola la normale n al piano generato da questi due vettori tramite prodotto vettoriale:  $n = d \times u$ . Spostando la camera e il lookAt lungo la normale calcolata si ottiene un effetto pan orizzontale.
- Pan verticale: dati d il vettore che dalla camera punta alla posizione guardata e u l'up vector della camera, si calcola la normale n al piano generato da questi due vettori tramite

prodotto vettoriale:  $n = d \times u$ . A questo punto viene calcolata la normale al piano generato dai vettori n e d trovando la direzione di panning verticale. Spostando la camera e il lookAt lungo quest'ultima normale calcolata si ottiene un effetto pan verticale.

- Zoom camera: per il calcolo dello zoom ci si basa sulla formula:  $P_1 = P_0 + t \cdot v$  in cui  $P_0$  è il punto di partenza, v è il vettore che indica la direzione dello zoom, ovvero dalla camera alla posizione guardata, e t uno scalare che indica la "quantità" di zoom. Infine il punto  $P_1$  ottenuto sarà la posizione che assumerà la camera per realizzare lo zoom.
- Culling: il culling è selezionabile tramite il menu accessibile con clic destro del mouse. L'abilitazione o meno avviene tramite glEnable(GL\_CULL\_FACE) e glDisable(GL\_CULL\_FACE).
- Modalità di rendering: la scelta di una modalità di rendering avviene tramite glPolygonMode(GL\_FRONT\_AND\_BACK, GL\_LINE) per la modalità wireframe e glPolygonMode(GL\_FRONT\_AND\_BACK, GL\_FILL) per la modalità face fill.
- Modalità di shading: la scelta di una modalità di shading avviene tramite glShadeModel(GL\_FLAT) per lo shading flat e glShadeModel(GL\_SMOOTH) per lo shading smooth tramite il modello Gouraud.
- Camera motion: per prima cosa vi è un'animazione che porta al centro della visualizzazione della camera l'oggetto selezionato, questo avviene suddividendo in 50 porzioni la distanza tra il centro di visualizzazione della camera e l'oggetto da puntare e impostando il lookAt della camera ad ognuno di questi punti sequenzialmente. Poi viene calcolata una curva Bezier con 5 punti di controllo, valutata tramite l'algoritmo di deCastejau. I punti di controllo sono disposti a cerchio intorno all'oggetto selezionato: il primo nella posizione attuale della camera, il secondo a 90°, il terzo a 180°, il quarto a 270° e infine l'ultimo nuovamente nel punto di partenza della camera, per chiudere la curva. L'asse y del secondo e quarto punto è la stessa, mentre per il primo/quinto e terzo è inversa. Terminata la transazione della camera attorno all'oggetto selezionato vi è un'ultima animazione, inversa a quella iniziale, che riporta il focus della camera alla posizione iniziale.

#### 3. Trasformazione degli oggetti in scena

All'interno di modifyModelMatrix() vengono gestite le matrici ModelView e l'operazione da effettuare (transazione, rotazione e ridimensionamento). Se il sistema di coordinate è WCS avviene prima la trasformazione poi la moltiplicazione della matrice corrente con la matrice del modello, se invece il sistema è OCS le due operazioni sono invertite. Viene gestito anche il posizionamento iniziale degli oggetti e mantenuto tramite glTranslatef(), in posizioni diverse tra loro definite nell'array objectsPos.